

ANSA

Data: **18 marzo 2008**

Tipologia: **Agenzia stampa**

PARI OPPORTUNITA': ARCIDONNA, IN SICILIA GAP UOMINI-DONNE

(ANSA) - PALERMO, 18 MAR - E' ancora profondo il gap che separa donne e uomini in Sicilia, dalla formazione al lavoro. Secondo i dati dell'Osservatorio di genere di Arcidonna, ad un anno dalla laurea il 35 per cento delle donne in Sicilia ha un'occupazione contro il 42,2 per cento dei maschi. I dati sono stati diffusi a Palermo, allo Steri, durante la presentazione della campagna di comunicazione del progetto 'Non pensare a sesso unico', ideata da Feedback, e rivolta alla lotta agli stereotipi di genere.

Il divario di genere, secondo dati di Almalaurea, si riscontra anche a livello retributivo: la media degli stipendi delle laureate occupate è di 848,5 euro netti mensili contro i 1.172 euro netti mensili dei maschi: una differenza del 27,5 per cento, il doppio rispetto a quella nazionale (13,5).

"La difficile situazione delle donne nel mercato del lavoro - dice Valeria Ajovalasit, presidente nazionale di Arcidonna - ha una radice culturale: la campagna punterà a combattere gli stereotipi di genere e a scardinare i processi che stanno alla base della riproduzione sociale delle discriminazioni". Il progetto, finanziato dal programma comunitario Equal, coinvolgerà università, scuole, sindacati e imprese.(ANSA).

PARI OPPORTUNITA': BORSELLINO, SCONFORTANTI I DATI ARCIDONNA

(ANSA) - PALERMO, 18 MAR - "I dati presentati da Arcidonna sottolineano ancora una volta quanta strada ci sia da fare nell'isola non solo per colmare il divario di genere in fatto di diritti e opportunità lavorative, ma anche per raggiungere la media italiana di occupazione femminile, più avanti di circa 15 punti rispetto alla Sicilia". L'ha detto a Palermo, a margine del convegno di Arcidonna allo Steri, Rita Borsellino, candidata all'Ars de La Sinistra l'Arcobaleno, lista che porta il suo nome. Borsellino ha sottolineato come "le donne nei posti apicali e dirigenziali restino ancora un'anomalia" e come "ciò accada anche in politica". "Si assiste oggi - ha continuato - ad una spaccatura tra la percezione sociale delle donne, considerate colonne portanti e gli ambiti lavorativi dove questo riconoscimento, soprattutto nei ruoli dirigenziali, stenta ad arrivare".(ANSA).

PARI OPPORTUNITA': FINOCCHIARO, IN SICILIA IDEE CONSERVATRICI

(ANSA) - PALERMO, 18 MAR - "La difficoltà ad accogliere le donne è frutto del conservatorismo siciliano." Lo ha detto Anna Finocchiaro, candidata del Pd alla presidenza della Regione siciliana, durante la presentazione del progetto di Arcidonna 'Non pensare a sesso unico'. "Occorre lanciare - ha continuato la Finocchiaro - una seria battaglia allo stereotipo di genere riequilibrando, nel mercato del lavoro siciliano, la presenza delle donne. La precedente finanziaria offriva forti sgravi agli imprenditori siciliani per l'assunzione di donne a tempo indeterminato. Ma sono poche le aziende che ne hanno approfittato. "I moduli di organizzazione del lavoro - ha aggiunto - sono pensati, infatti, per lavoratori maschi e sono estremamente rigidi. Una forte immissione di donne crea quindi disagio al sistema organizzativo delle imprese. E' il momento, per la Sicilia, di rompere questa condanna all'eterno presente e la paura a guardare oltre. Questa è la scommessa." Anche l'ex ministra Stefania Prestigiacomo ha voluto aderire alla campagna di Arcidonna con un messaggio che è stato letto durante la conferenza stampa.(ANSA).